



Rilevazione sullo stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche: analisi del rapporto a. s. 2012/2013 e prospettive future

Rosalba Perini e Nidia Batic

Componenti della Commissione valutazione scuola dell'ARLeF

Ringraziamenti



- Presidente Arlef Lorenzo Fabbro e staff Arlef
- Assessora Loredana Panariti
- USR FVG e Ispettrice Paola Floreancig
- Componenti della Commissione valutazione
- Autorità presenti: MIUR – Univ UD
- Ai **docenti e ai dirigenti** che hanno accolto l'invito a questo incontro e che hanno dato un contributo importante e significativo alla rilevazione.

Grazie

Il Seminario intende rappresentare un'occasione di:

attuata nell'esercizio
delle competenze
assegnate dalla

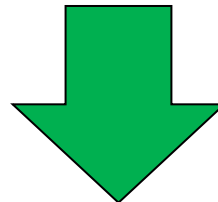
L.29/2007



1. restituzione, analisi e condivisione dei dati emersi dalla rilevazione -- circa lo stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche,

Risposte
mirate
delle
scuole

2. riflessione sulle tematiche evidenziate dall'indagine e confronto di esperienze fra le scuole. Mettere in comune metodologie e buone pratiche, creare reti di lavoro.(LABORATORI),



3. ***dobbiamo costruire un sistema che sappia coniugare qualità del percorso in lingua friulana e riconoscimento sociale di tale inserimento formativo nel nostro sistema scolastico***

I Punti dell'intervento

1. Commissione valutazione Arlef
2. Obiettivi
3. Metodo di lavoro
4. Risultati
5. Considerazioni e linee di sviluppo



COMPONENTI della COMMISSIONE

(In ordine alfabetico) - importante e delicato impegno **SENZA** compenso

Nidia Batic Università degli Studi di Udine Esperta di statistica e ricerca valutativa

Daniela Beltrame Direttore Generale USR FVG (**Paola Cencini – Pietro Biasiol**)

Danilo Buccaro Dirigente scolastico I. C. di Casarsa della Delizia (PN)

Paolo Buzzulini Dirigente scolastico I. C. di Mariano del Friuli (GO)

Maria Carminati Membro del CTS dell'ARLeF (A)

Marisa Comelli Docente scuola primaria Istituto Comprensivo di Faedis (UD)

Bruno Forte Pedagogista

Enrico Madussi Dirigente scolastico I. C. di Gemona del Friuli (UD)

Andrea Marini Università degli Studi di Udine Neurolinguista

Rosalba Perini Presidente Commissione

Silvana Schiavi Fachin Esperta di glottodidattica e di progettazione



I riferimenti normativi L.R.29/2007, art.15



Comma 4. In collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, l'ARLeF verifica e valuta annualmente, secondo modalità concordate, **lo stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche, la ricaduta sulle competenze degli studenti e la risposta delle famiglie.**

Comma 5. **Le singole scuole concorrono alla verifica e valutazione annuale dell'insegnamento e dell'uso** della lingua friulana mediante le generali attività di verifica e valutazione svolte dalle scuole stesse.

**MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA'
DIDATTICHE RELATIVE
ALL'INSEGNAMENTO
DELLA LINGUA FRIULANA – ANNO
SCOLASTICO 2012/2013**



**Regolamento attuativo emanato con
Decreto del Presidente della Regione
23.08.2011, n. 204**

**Piano applicativo di sistema realtà recente,
concluso il 2° anno, processo che richiede
tempi lunghi.**

I 3 FOCUS

- a. Modelli di progettazione e valutazione,
- b. Pratiche educative e didattiche
- c. Ambiente organizzativo
- d. Risorse, coinvolgimento e integrazione con il territorio



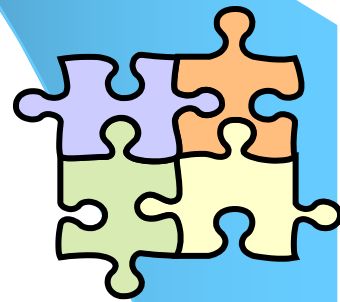
- **1. STATO di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della L. Friulana**
- **2. La ricaduta sulle competenze degli studenti**
- **3. La risposta delle famiglie**



Il pensiero di fondo...ascolto



- dare **sostegno ai processi di qualità** nella scuola, in applicazione del piano di sistema per la promozione della lingua friulana
 - **Attraverso**
- Un'azione di monitoraggio continuo volto a creare una “**comunità educante**”
 - **Per**
- **Descrivere, riflettere, interpretare e migliorare** sia i percorsi integrati di apprendimento **IN/DI Lingua Friulana** attivati dalla scuola e sia i processi di conoscenza e di esperienza degli alunni



Obiettivi della Commissione

Riassunti in 2 punti:

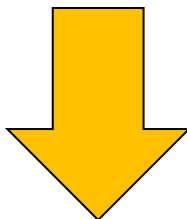
1. Dare supporto ai processi di autoanalisi organizzativa, di autovalutazione e di miglioramento dell'insegnamento ed uso della lingua friulana sul piano organizzativo, progettuale, didattico, certificativo;
2. sottolineare il concetto di “**impatto di sistema**” e non di valutazione linguistica settoriale, inserendo il concetto di curricolo integrato come dimensione trasversale e integrata dell' apprendimento. Investimento sul processo globale di apprendimento (rif. Competenze chiave)



MESSAGGIO alle scuole del 27/11/2013



- Questa Agenzia in attuazione di quanto disposto dal comma 4° dell'art. 15 della Legge regionale n.29/2007 intende avviare un **processo di valutazione ponendosi in ascolto delle scuole** e delle loro specifiche e differenziate esigenze.



La scelta di “dar voce” alle scuole assume il significato di un preciso **coinvolgimento e di una fattiva partecipazione** alla definizione del processo valutativo e delle conseguenti azioni di miglioramento.

Assumere un codice di lettura dei dati allargato e condiviso e superare l'interpretazione personale/condizionata.

RAPPORTO DI RICERCA



- Presentazione degli esiti della “*Rilevazione sullo stato di applicazione dell’insegnamento e dell’uso della lingua friulana nelle istituzioni Scolastiche*” **a. s. 2012/2013** e prospettive
- Analisi ed interpretazione dei dati
- I dati e le considerazioni rappresentano per l’ARLeF sia fattori di innesco di successivi interventi e sia direzioni di azione.

Metodologia della ricerca

| Strumento d'indagine | Traccia con 9 punti (= domande aperte) |
|----------------------|--|
| Compilazione | Dirigente e docente referente per la lingua friulana, sentiti gli insegnanti coinvolti nell'insegnamento della lingua friulana |
| Campione | Coinvolte 62 istituzioni scolastiche, hanno risposto 51, pari all'82,3% |
| Tempistica | Inizio: 27 novembre 2013 – Fine: 16 dicembre 2013 |
| Metodo di analisi | <p>Ogni scuola ha utilizzato uno o più criteri di risposta.</p> <p>Le risposte sono state sottoposte ad analisi del contenuto:</p> <ul style="list-style-type: none">- ad ogni scuola è stato associato un codice numerico- per ciascuna delle 9 domande, le risposte sono state scomposte in elementi semplici e accorpate in categorie omogenee- in una fase successiva i dati sono stati accorpati in macro-categorie di risposta. <p>Nel prospetto di sintesi qui presentato sono riportate le macro categorie con le rispettive frequenze (numero di scuole che hanno fornito ciascuna risposta).</p> <p>I risultati sono stati condivisi dalla commissione e riportati in un documento finale</p> |

Traccia di rilevazione per le scuole

1. Punti di forza riscontrati nell'esperienza didattico-organizzativo-progettuale *Come si intende rafforzarli ed implementarli*
2. Punti di criticità *Come si ritiene colmarli*
3. Sviluppo del curricolo specifico ed integrazione nella progettualità di scuola
4. Modalità di valutazione degli allievi adottate a scuola
5. Documentazione didattica dell'itinerario
6. Modalità riguardanti la progettazione e la riflessione collegiale
7. Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie
8. Interazione con istituzioni e agenzie del territorio
9. Osservazioni, considerazioni e proposte

1 - Punti di forza riscontrati nell'esperienza didattica- organizzativo-progettuale

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|---|----|----------------|
| Attività bilingue - uso veicolare della lingua friulana - CLIL | 17 | 33,3% |
| Ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze degli alunni | 17 | 33,3% |
| Continuità verticale/ orizzontale – curriculum verticale e transdisciplinare | 16 | 31,3% |
| Valorizzazione e sviluppo della professionalità docente in rete e nella scuola | 15 | 29,4% |
| Innovazione didattica, ampliamento del curriculum, approfondimento aspetto storico-identitario, approccio interdisciplinare, CLIL | 11 | 21,5% |
| Comunità professionale, progettuale e di documentazione | 10 | 19,6% |
| Risposta positiva delle famiglie | 6 | 11,7% |
| Varie | 5 | 9,8% |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 1.



1. Primo dato positivo 33,3% riservato all'uso veicolare L.Friulana secondo l'approccio CLIL con uguale indice di positività per la ricaduta sugli apprendimenti degli alunni,
- 2° elemento: l'opportunità di innovazione didattica ed apertura ad una prospettiva interdisciplinare e verticale (nuovo ambiente di apprendimento),
- 3° ricaduta sullo sviluppo professionale individuale e di comunità, Il solo 6% di scuole che registrano il gradimento delle famiglie può essere correlato a problemi di informazione e a pregiudizi ancora esistenti?

PROPOSTA

Come sostenere le scuole nella costruzione di un curriculum integrato, plurilingue, verticale?

Azione di ricerca riflessiva?

Quale potenziamento dei processi cognitivi e metacognitivi dell'alunno LF?

2 - Punti di criticità

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|--|----|----------------|
| Difficoltà organizzative – orarie - didattiche-eterogeneità dei livelli di competenza degli alunni – scarsa informazione | 28 | 54,9% |
| Disponibilità limitata dei docenti, scadente preparazione, difficoltà di reperimento e integrazione dei docenti esterni | 24 | 47,05% |
| Ritardi assegnazione fondi – ritardo comunicazioni e organizzazione attività – esiguità dei finanziamenti | 16 | 31,3% |
| Genitori: difficoltà e perplessità | 11 | 21,5% |
| Mancanza di strumenti valutativi e materiale didattico | 5 | 9,8% |
| Difficoltà linguistiche degli alunni | 5 | 9,8% |
| Varie | 5 | 9,8% |
| Non risponde | 2 | 3,92% |
| Nessuna criticità | 1 | 1,96% |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 2.



Le difficoltà addensate su aspetti strutturali del piano applicativo

1. Il quadro organizzativo - tempistica
2. Modalità di reclutamento, gestione, reperimento dei docenti
3. Ritardi e procedure di carattere amministrativo-finanziario
4. Aspetti didattici (materiali di valutazione e didattici)
5. Pregiudizi delle famiglie

PROPOSTA: *Arlef: accertare come evolverà il quadro organizzativo e quale profilo assumerà il piano applicativo di sistema*

Miglioramento : adeguamento tempi di avvio attività e assegnazione fondi, materiali did., formazione, ...

3a - Sviluppo del curricolo specifico

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|---|----|----------------|
| Curricolo specifico per la lingua friulana nel Piano dell'Offerta Formativa | 19 | 37,2 |
| Non risponde riguardo allo sviluppo del curricolo | 12 | 23,5 |
| Progetti e programmazioni annuali | 11 | 21,5 |
| Percorsi trasversali | 3 | 5,8 |
| Altre dichiarazioni | 3 | 5,8 |
| Linee guida concordate | 2 | 3,9 |
| Attività programmate dagli specialisti | 1 | 1,9 |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 3.a



Il dato su cui riflettere è il 23,5% pari a 12 scuole che non rispondono in merito allo sviluppo del curricolo specifico.

Che cosa significa?

Quali modelli di riferimento, esperienze didattiche su cui riflettere, materiali da interpretare possiamo dare?

Importante il dato di 5 scuole che indicano di riportare finalità e traguardi di competenza e di 3 scuole che hanno sviluppato percorsi trasversali. Quali formulazioni?

I docenti esterni come partecipano alla costruzione del curricolo integrato?

PROPOSTA: *Come sostenere le scuole nella costruzione di un curricolo integrato in verticale e nella riflessione che accompagna la ricerca?*

3b - Integrazione nella progettualità della scuola

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|--|----|----------------|
| Non risponde circa l'integrazione nella progettualità della scuola | 21 | 41,1 |
| Insegnamento del friulano integrato nel progetto della scuola | 10 | 19,6 |
| Modalità CLIL e veicolare in diverse discipline | 8 | 15,6 |
| Collegamento interdisciplinare | 4 | 7,8 |
| Percorsi di conoscenza (territorio, cultura, tradizioni) | 4 | 7,8 |
| Altre dichiarazioni | 3 | 5,8 |
| Nessuna integrazione | 1 | 1,9 |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 3.b.



Primo dato di attenzione 21 scuole 41,1% non rispondono circa l'integrazione del percorso di LF nella progettualità della scuola.

Quali difficoltà? Quali competenze sono richieste all'insegnante?

Bene il dato complessivo di 26 scuole che dichiarano l'integrazione progettuale e l'arricchimento.

Quale formazione all'approccio CLIL è stato offerto ai docenti del 1° ciclo? (8 scuole)

PROPOSTA: Organizzare incontri tra referenti d'istituto e/o DS per stabilire linee comuni nella realizzazione del curricolo e condividendo i documenti prodotti dalle scuole

4 - Modalità di valutazione degli allievi

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|--|----|----------------|
| Contenuti della valutazione | 27 | 52,9 |
| Strumenti per la valutazione | 25 | 49,0 |
| Certificazione/valutazione | 21 | 41,2 |
| Tempistica | 10 | 19,6 |
| Altre dichiarazioni | 8 | 15,7 |
| Non risponde | 3 | 5,9 |
| Nessuna valutazione nell'anno in corso | 2 | 3,9 |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 4.



27 scuole 52,9% fanno riferimento ai contenuti della valutazione: partecipazione, interesse, produzione orale e scritta

Strumenti: osservazione e schede

Certificazione (21 scuole) attestati (4 scuole) schede di valutazione (12 scuole)

Tempi

PROPOSTA

Valorizzare le buone pratiche di valutazione.

Come verificare l'efficacia degli strumenti e delle pratiche valutative usate? Quali collegamenti con il SNV?

Pur nella salvaguardia dell'autonomia, individuare procedure comuni e parametri condivisi.

5 - Documentazione didattica dell'itinerario

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|---------------------------------|----|----------------|
| Materiali prodotti | 43 | 84,3 |
| Internet | 15 | 29,4 |
| Documentazione degli insegnanti | 15 | 29,4 |
| Diffusione oltre alla rete | 5 | 9,8 |
| Tempistica | 2 | 3,9 |
| Non risponde | 1 | 2,0 |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 5.



Ricca casistica e ampia diffusione delle pratiche di documentazione 84,5% delle scuole (cartelloni, mostre, pubblicazioni, prodotti digitali, antologie,...)

Interessante il dato del 29,4% (15 scuole) utilizzo Internet, 6 scuole su sito , 4 scuole socialnetwork

Due scuole indicano una cadenza di documentazione bimensile e in itinere.

Diversità è ricchezza.

PROPOSTA

Costituire un punto di riferimento per le scuole.

Punto di raccolta e diffusione di esperienze e della documentazione

6 - Modalità progettazione e riflessione collegiale

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|-----------------------------|----|----------------|
| Strumenti organizzativi | 45 | 88,2% |
| Contenuti trattati | 43 | 84,3% |
| Calendarizzazione | 24 | 47,06% |
| Nessuna risposta | 1 | 1,9% |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 6.



Strumenti organizzativi con riferimento alle modalità atte a favorire riflessione e condivisione delle problematiche:

Riunioni di dipartimento, gruppi di lavoro del Coll.Doc., commissioni, riunioni di plesso, riunioni miste (int+ester), OO.CC. Consigli di classe, collegio docenti, incontri di rete, incontri per classi parallele.

Calendarizzazione: 11 scuole inizio anno, in itinere, meno significati i dati su incontri finali.

Contenuti: attività e progetti. Meno frequenti contenuti come la valutazione delle competenze, le metodologie, il curriculum verticale. Residuali (analisi bisogni, riflessione sui percorsi, progettazione interdisciplinare).

Non emerge un momento istituzionale di presentazione ai genitori L.F.

PROPOSTA : Sulla base di quanto fatto a liv. Regionale sulla certificazione delle competenze costruire un **modello di certificazione/scheda valutativa** finale per il friulano curricolare. Attestati per credito formativo. Vademecum per scuole infanzia e primaria su come presentare il friulano a scuola. Presentazione ai genitori.

7 - Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|--|----|----------------|
| Modalità diverse | 41 | 80,4% |
| Tempistica | 25 | 49% |
| Modalità istituzionale di incontro | 17 | 33,3% |
| Obiettivi del coinvolgimento | 15 | 29,4% |
| Osservazioni | 14 | 27,5% |
| Valutazione partecipazione famiglie | 10 | 19,6% |
| Strumenti di valutazione rivolti ai genitori | 3 | 5,9% |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 7

punto nodale dei compiti affidati all'Arlef



Modalità diverse 41 scuole (80,4%). 25 segnalano la tempistica.
Interessante l'indicazione degli obiettivi del coinvolgimento delle famiglie.
10 scuole valutano la partecipazione delle famiglie
Solo 2 scuole su 51 hanno adottato forme di rilevazione e di valutazione
del grado di soddisfazione delle famiglie concernenti l'intervento in LF
Non si sa quali strategie adottino le scuole ...
Campo che invade il settore degli "atteggiamenti", (stati mentali soggettivi,
motivazioni, opinioni,...) non facilmente controllabili.

RIFLETTERE SU PROPOSTA:

Costruire congiuntamente un modello di indagine che garantisca la raccolta, la confrontabilità e l'attendibilità dei dati, rispettando alcuni criteri metodologici (precisare il fenomeno, campione per rilevazione qualitativa, qualità degli strumenti e delle tecniche utilizzate).

Modalità continuative di comunicazione con la famiglia

8 - Interazione con istituzioni ed agenzie del territorio

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|---|----|----------------|
| Soggetti istituzionali | 40 | 78,4% |
| Associazioni culturali, Rete museale, Biblioteche | 37 | 72,5% |
| Finalità della collaborazione | 15 | 29,4% |
| Scuole e reti di scuole | 11 | 21,5% |
| Non risultano interazioni | 7 | 13,7% |
| Non risponde | 5 | 9,8% |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 8.



Soggetti istituzionali: Interessante: 40 scuole 78,4% hanno rapporti con le istituzioni del territorio e 37 scuole pari al 72,5% con le associazioni. Maggiori contatti con Amm. Comunali (19 scuole), SFF indicata da 9 scuole 17,6%, Arlef 5 scuole, CIRF e CUF da 2 scuole, Provincia-Regione-Enti reg. 3 scuole.

Finalità: organizzazione di concorsi, mostre, iniziative di beneficenza, manifestazioni, visite di istruzione e culturali.

1 scuola finalizza la collaborazione alla produzione di materiale plurilingue. Le reti di scuole rappresentano un efficace sistema di relazione scambio e confronto tra scuole.

Perché 5 scuole non rispondono e per 7 scuole non risultano interazioni?

PROPOSTA

Costituzione tavolo inter-istituzionale per rimandare 1 punto di riferimento
Potenziare le reti di scuole
Individuare supporti da offrire alle scuole per interazione sul territorio

9 - Osservazioni considerazioni e proposte

| MACRO-CATEGORIE DI RISPOSTA | N | % su 51 scuole |
|-----------------------------|----|----------------|
| Proposte | 37 | 72,5% |
| Non risponde | 11 | 21,5% |
| Considerazioni negative | 10 | 19,6% |
| Considerazioni positive | 6 | 11,7% |
| Osservazioni | 2 | 3,9% |
| Non ci sono osservazioni | 2 | 3,9% |

CONSIDERAZIONI SUL PUNTO 9

Macro categorie



Importante risposta delle scuole (attenzione e disponibilità)

Ampia possibilità di espressione delle scuole su un arco completo di possibili alternative di risposta, implicito elemento di controllo della coerenza di quanto espresso ai pp.1 e 2.

Correlazione diretta con gli aspetti evidenziati ai pp. 1 e 2

In “non detto” richiede una riflessione contestualizzata per determinare il significato.

Interessante la richiesta di 7 scuole per un’azione di formazione dei docenti anche secondo l’approccio CLIL.

3 scuole chiedono materiale didattico.

PROPOSTA

Mettere a disposizione materiale autentico, fonti su siti web dedicati, testi, materiali prodotti dalle scuole (correttezza).

Formazione docenti

Prospettive di lavoro

Supportare i processi di autoanalisi e autovalutazione della scuola già previsti dall'INVALSI e dal MIUR

Studio longitudinale di monitoraggio e ricerca annuale, con comparazione sincronica e diacronica, per interventi a supporto di un'evoluzione migliorativa

Costruzione di parametri condivisi di monitoraggio per consentire l'autovalutazione e il confronto tra le scuole

Azioni di approfondimento su ambiti specifici, sviluppo e miglioramento

2° seminario. Prosecuzione dei lavori nei prossimi mesi 2014, centrati su contenuti specifici proposti dalle scuole nei laboratori pomeridiani e con intervento di esperti di altre minoranze linguistiche.



Valorizzare l'impegno didattico



Il ruolo dei docenti

Il sapere che si crea
nella scuola

La funzione delle reti di scuole

Impegno didattico



In concreto...



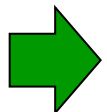
Per l'Arlef il modello potrebbe essere quello del :

rilevare – restituire – riflettere – innovare



coinvolge le scuole **E LE RETI DI SCUOLE** in un processo sistematico di:

- analisi della realtà,
- condivisione di indicatori da utilizzare nella rilevazione,
- riflessione sulle modalità applicative,
- costruzione di significati condivisi da attribuire ai dati rilevati e alle possibili interpretazioni di cause e opportunità di riprogettazione migliorativa.



Tutto ciò incide profondamente sui processi di innovazione nei singoli contesti e apre a contesti di **progettazione condivisa**

Alcuni problemi aperti

- PARERE DEI DD.SS. E dei DOCENTI su:
- Come garantire gli apprendimenti e realizzare le azioni disegnate dalla L. 29/2007 in sintonia con le Indicazioni Nazionali 2012 e le rilevazioni dell'INVALSI:
 - l'autovalutazione di istituto,
 - la progettazione dei piani di miglioramento,
 - lo sviluppo della rendicontazione sociale,
 - la comparazione con realtà scolastiche analoghe e di altre minoranze,
 - l'intreccio tra analisi quantitativa e qualitativa.
- **QUALI DIREZIONI PER FARE valutazione e per dare senso alla valutazione del curricolo integrato di lingua friulana?**



PER CONCLUDERE

Il Rapporto di ricerca fa emergere chiaramente la necessità che l'intervento regionale non si limiti al finanziamento ed al monitoraggio circa lo stato di applicazione dell'insegnamento ed uso della lingua friulana, ma preveda

**misure sistematiche di
“accompagnamento e di sostegno”,**

affinché la progettualità curricolare si orienti in maniera sempre più puntuale verso un effettivo impianto plurilingue.



I laboratori



- Riflettere e concordare alcuni significati
- Segnalare le esperienze ritenute più significative condotte nella propria istituzione o attivate a livello di rete di scuole, rispetto alle tematiche indicate
- Occasione di documentazione e comunicazione rilevante per alimentare nel nostro Sistema conoscenza, circolarità, partecipazione .
- I risultati dei lavori in laboratorio saranno condivisi e messi in rete tramite sito Arlef. (concretezza di condivisione e continuità dell'impegno)



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Rosalba e Nidia